

COMUNE DI ESPERIA

Provincia di Frosinone

Autogestito
su D.C.C. 26/17



Relazione del revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

IL REVISORE
DOTT.SSA NORA CACCIOTTI

	INDICE
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	13
VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
Spese correnti.....	19
Spese per il personale	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
Spese di rappresentanza	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI	27

Comune di ESPERIA

Il Revisore Unico

^^^

Verbale n. 7 del 12 maggio 2017

^^^

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

e, pertanto

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Esperia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latina, 12 maggio 2017

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Nora CACCIOTTI

INTRODUZIONE

La sottoscritta, Dott.ssa Nora CACCIOTTI, Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 31 del 29/12/2014;

- ♦ ricevuta in data 28/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 27/04/20147, completi dei seguenti documenti, obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione l'Ente con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera l'Ente di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- Delibera di G.C. n. 29 del 24/03/2017 relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 02/05/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Ente risultano dettagliatamente inseriti nei verbali trasmessi all'Ente nel corso dell'esercizio 2016

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n. 29;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 24 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 2.338 reversali e n. 1.838 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca Popolare del Cassinate, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			881.643,84
Riscossioni	1.552.156,96	2.958.618,84	4.510.775,80
Pagamenti	1.119.093,61	2.588.818,63	3.707.912,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.684.507,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.684.507,40
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.684.507,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	

L'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	522.967,09	881.643,84	1.684.507,40
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 89.453,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.241.561,29	4.746.858,64	3.645.897,80
Impegni di competenza	meno	3.122.292,46	3.567.461,30	3.588.002,59
Saldo		119.268,83	1.179.397,34	57.895,21
quota di FPV applicata al bilancio	più			43.461,29
Impegni confluiti nel FPV	meno			61.902,66
saldo gestione di competenza		119.268,83	1.179.397,34	39.453,84

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.958.618,84
Pagamenti	(-)	2.588.818,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	369.800,21
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	43.461,29
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	61.902,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	18.441,37
Residui attivi	(+)	687.278,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	39.453,84
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	50.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	89.453,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.461,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.039.930,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.747.582,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	61.902,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.452,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		239.453,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	239.453,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	157.058,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	357.058,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		150.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	239.453,84
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		239.453,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		239.453,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		239.453,84

Note per la lettura delle tabelle:

- A) E' indicato l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	43.461,29	61.902,66
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale		
Totale	43.461,29	61.902,66

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	395.959,00	395.959,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	124.901,28	124.901,28
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	630,18	630,18
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	521.490,46	521.490,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.716.090,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			881.643,84
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.510.775,80
RISCOSSIONI	1.552.156,96	2.958.618,84	3.707.912,24
PAGAMENTI	1.119.093,61	2.588.818,63	1.684.507,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			1.684.507,40
<i>Differenza</i>			2.719.954,01
RESIDUI ATTIVI	2.032.675,05	687.278,96	2.626.467,87
RESIDUI PASSIVI	1.627.283,91	999.183,96	93.486,14
<i>Differenza</i>			61.902,66
<i>meno FPV per spese correnti</i>			

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.669.506,80	1.831.966,45	1.716.090,88
di cui:			
a) Parte accantonata	903.580,35	168.772,47	480.096,13
b) Parte vincolata	572.296,31	990.831,93	521.566,12
c) Parte destinata a investimenti		556.198,38	475.976,10
e) Parte disponibile (+/-) *	193.630,14	116.163,67	238.452,53

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	299.142,22
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	180.953,91
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	480.096,13

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	84.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli altri	432.403,12
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.163,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	521.566,12

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata ad investimento	475.976,10
TOTALE PARTE DESTINATA	475.976,10

Il Revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale				50.000,00	50.000,00
altro					
Totale avanzo utilizzato				50.000,00	50.000,00

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.028.502,62	1.552.156,96	2.032.675,05	- 443.670,61
Residui passivi	3.034.718,72	1.119.093,61	1.627.283,91	- 288.341,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		2016
Gestione di competenza		57.895,21
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	57.895,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		57.895,21
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-
Minori residui attivi riaccertati (-)		-
Minori residui passivi riaccertati (+)		-
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		57.895,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		57.895,21

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	168.772,47
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	168.772,47
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	337.544,94

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato sulla base della media semplice vale a dire

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato è pari ad euro 168.772,47;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 35.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
	(+)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	43,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)
	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)
	1948,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)
	167,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)
	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)
	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)
	167,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)
	701,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)
	17,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)
	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)
	2833,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)
	2288,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)
	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)
	2288,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)
	20,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)
	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)
	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)
	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)
	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)
	20,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)
	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)
	2288,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+)
	588,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)
	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)
	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)
	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)
	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)
	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)
	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	(+)
	588,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	388.000,00	469.645,03	212.558,46
I.M.U. recupero evasione			302.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	192.115,92	197.034,20	89.843,80
Addizionale I.R.P.E.F.	149.135,88	155.267,84	216.155,19
Imposta comunale sulla pubblicità	900,00	1.200,00	1.200,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	6.988,53	12.953,63	10.911,89
TARI		560.220,99	353.024,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	423.987,34	53.024,37	
Tassa A.F.V.	8.410,00	9.077,00	10.066,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.200,00	600,00	1.200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	753.764,16	956.716,27	862.446,40
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.924.501,83	2.415.739,33	2.059.405,74

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il rileva che non sussiste una continua e costante attività di recupero, in particolare nell'anno 2016 l'Ente non ha posto in essere alcuna attività di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	34.634,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8,00	-0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	34.642,76	100,02%
Residui della competenza	0,00	

Osservazioni: per quanto sopra osservato, si invita l'Ente al recupero delle somme iscritte a residui onde evitare la prescrizione delle stesse.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	10.338,81	-	25.000,00
Riscossione	10.338,81	-	14.319,40

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.440,11	46.439,87	37.270,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	79.149,84	212.573,00	48.500,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	141.440,00	544.433,78	330.334,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		12.000,00	17.125,00
Altri trasferimenti			
Totale	267.029,95	815.446,65	433.229,31

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	46.440,11	46.439,87	37.270,31
Trasferimenti da UE	79.149,84	212.573,00	48.500,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	141.440,00	544.433,78	330.334,00
Trasferimenti da Imprese e privati		12.000,00	17.125,00
Totale	267.029,95	815.446,65	433.229,31

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	179.602,08	242.039,88	83.177,27
Proventi dei beni dell'ente	129.908,07	162.171,96	160.733,78
Interessi su anticip.ni e crediti	7.598,11	275,31	233,13
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	106.158,81	122.608,11	303.151,24
Totale entrate extratributarie	423.267,07	527.095,26	547.295,42

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	19.016,83	91.883,53	-72.866,70	20,70%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Lampade votive	40.000,00	24.750,95	15.249,05	161,61%	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	59.016,83	116.634,48	-57.617,65	50,60%	36,00%

In merito si osserva che la copertura prevista è stata realizzata grazie ai proventi delle lampade votive.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2014	2015	FCDE *	2016
accertamento	838,96	7.776,00		630,18
riscossione	838,96	1.994,82		630,18
%riscossione	100,00	25,65	-	100,00
* di cui accantonamento al FCDE				

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	838,96	7.776,00	630,18
fondo svalutazione crediti corrispondente		-	-
entrata netta	838,96	7.776,00	630,18
destinazione a spesa corrente vincolata	838,96	7.776,00	630,18
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.163,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.163,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	5.163,00	

Si sollecita nuovamente il recupero dei crediti pregressi.

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 1.438,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per minor estrazioni effettuate dalla Cava.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.911,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.356,00	21,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.305,03	39,63%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.250,00	39,28%
Residui della competenza	7.229,00	
Residui totali	13.479,00	

In merito si osserva una lenta operatività nella fase di riscossione dei crediti. I residui eliminati si riferiscono a somme non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31/12/2016.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	886.682,46	851.442,72	-35.239,74
102	imposte e tasse a carico ente	112.235,54	75.344,85	-36.890,69
103	acquisto beni e servizi	1.054.208,05	1.111.954,82	57.746,77
104	trasferimenti correnti	516.440,52	598.744,10	82.303,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	22.706,73	19.202,40	-3.504,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	0,00	90.893,63	90.893,63
TOTALE		2.592.273,30	2.747.582,52	155.309,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha tenuto conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	829.867,27	851.442,72
Spese macroaggregato 103	27.000,00	35.000,00
Irap macroaggregato 102	57.292,23	63.251,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	914.159,50	949.694,21
(-) Componenti escluse (B)	56.411,78	173.349,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	857.747,72	776.344,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata superata di euro 144 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 non rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.450,00	80,00%	1.090,00	1.234,32	-144,32
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
TOTALE	5.450,00			1.234,32	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.234,42 come da prospetto allegato al rendiconto, sono superiori ai limiti previsti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.202,40 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0.06%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,06 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,01%	0,93%	0,06%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	602.425,20	536.881,69	465.529,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-65.543,51	-71.352,01	-36.506,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	536.881,69	465.529,68	429.023,58
Nr. Abitanti al 31/12	3870	3852	3797
Debito medio per abitante	138,73	120,85	112,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Oneri finanziari	23.385,59	22.706,73	19.202,40
Quota capitale	65.543,51	71.352,01	36.506,10
Totale fine anno	88.929,10	94.058,74	55.708,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 24 marzo 2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.032.675,05
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.627.283,91

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1				4.462,43	342.534,70	197.759,38	544.756,51
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					223.353,91	129.225,18	352.579,09
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		1.685,00		1.459,82	65.043,90	219.970,98	288.159,70
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	1.685,00	0,00	5.922,25	630.932,51	546.955,54	1.185.495,30
Titolo 4	751.220,84			154.516,90	389.509,68	136.732,12	1.431.979,54
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	85.475,39						85.475,39
Tot. Parte capitale	836.696,23	0,00	0,00	154.516,90	389.509,68	136.732,12	1.517.454,93
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				6.739,42	6.673,06	3.591,30	17.003,78
Totale Attivi	836.696,23	1.685,00	0,00	167.178,57	1.027.115,25	687.278,96	2.719.954,01
PASSIVI							
Titolo 1	10.796,19	4.061,51	14.628,23	79.640,40	402.498,76	670.796,58	1.182.421,67
Titolo 2	718.484,45	8.980,90	6.339,86	84.796,75	266.705,65	310.010,90	1.395.318,51
Titolo 3							0,00
Titolo 4						16.382,35	16.382,35
Titolo 5							0,00
Titolo 7		1.000,00		1.891,75	27.459,46	1.994,13	32.345,34
Totale Passivi	729.280,64	14.042,41	20.968,09	166.328,90	696.663,87	999.183,96	2.626.467,87

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Comune di Esperia alla data del 31/12/2016 non ha debiti fuori bilancio come da comunicazione inviata alla Corte dei Conti in data 18/04/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore richiama l'Ente a mettere in atto ogni azione finalizzata al rispetto delle disposizioni legislative, onde evitare maturazione di interessi ed eventuali contenziosi.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	1.684.507,40
Economo	6.692,68

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	3.758.006,33	3.039.697,34
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.532.860,59	2.698.868,47
Risultato della gestione		1.225.145,74	340.828,87
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	275,31	233,13
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		- 19.202,40
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		1.225.421,05	321.859,60
E	<i>proventi straordinari</i>	- 22.706,73	185.228,62
E	<i>oneri straordinari</i>	1.951.959,25	592.029,01
Risultato prima delle imposte		- 749.244,93	- 84.940,79
IRAP			
Risultato d'esercizio		- 749.244,93	- 84.940,79

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva una perdita di € 84.940,79.

Il *miglioramento* del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: una diminuzione degli oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 592.029,01 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 1.225.421,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente con delibera di C.C. n. 5 del 18/03/2017 si è avvalso della facoltà prevista per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti rinviando l'adozione della contabilità economica/patrimoniale sulla base dei nuovi schemi di contabilità armonizzata all'esercizio 2018.

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	31.651.500,49	345.331,70	31.996.832,19
Immobilizzazioni materiali			0,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	31.651.500,49	345.331,70	31.996.832,19
Rimanenze			0,00
Crediti			0,00
Altre attività finanziarie	4.028.502,62	-1.234.685,58	2.793.817,04
Disponibilità liquide	881.643,84	802.863,56	1.684.507,40
Totale attivo circolante	4.910.146,46	431.822,02	4.478.324,44
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	36.561.646,95	-86.490,32	36.475.156,63
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	24.536.089,42	-84.940,79	24.451.148,63
Fondo rischi e oneri	10.350.782,44	105.374,12	10.456.156,56
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.674.775,09	-106.923,65	1.567.851,44
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	36.561.646,95	-86.490,32	36.475.156,63
<i>Conti d'ordine</i>	1.468.319,93	-73.001,42	1.395.318,51

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore, nella sua funzione di soggetto a supporto dell'organo politico,

rileva:

- a) che è necessario istituire un'adeguata struttura per l'accertamento e la riscossione dei crediti e per l'evasione tributaria;
- b) che è necessario sollecitare gli incassi nei confronti di soggetti terzi, in quanto ciò intacca la tempestività dei pagamenti, che deve rispettare i termini previsti dalla legge;
- c) che, per quanto riguarda i pagamenti, l'Ente deve rispettare quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs 9 ottobre 2002 n° 231, onde evitare maturazione di interessi ed eventuali contenziosi.

Propone che :

- d) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sia riservato prudenzialmente a copertura di passività potenziali e a fronte di residui di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e contestualmente propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE

Dott.ssa Nora CACCIOTTI



